



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE DI ATENEO
UFFICIO DEL PERSONALE DIDATTICA E RICERCA
SETTORE CONCORSI PROFESSORI

CODICE CONCORSO 2025PAA005

LA RETTRICE

D.R. n. 2875/2025 del 10.10.2025

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, recante la disciplina generale sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e, in particolare, l'articolo 2, comma 7, e l'articolo 4, comma 2, lettera l);
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'art. 1, co. 297, lett. a) il quale prevede che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di "75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 40 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli



studenti. Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse di cui alla presente lettera sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010. Le procedure di cui al secondo periodo, finanziate con le risorse di cui alla presente lettera, sono volte a valutare le competenze dell'aspirante nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera, tenendo conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento”;

- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, con il quale sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, le risorse stanziare dall'art. 1 comma 401, lett. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'allegato A e B parte integrante al predetto decreto, nel quale sono rispettivamente determinati i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (elenco e declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari) e le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal decreto stesso e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- il decreto-legge 31 maggio 2024, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 e, in particolare l'art. 15, commi da 1-bis a 1-quater, come modificato dall'articolo 12 del decreto-legge 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, il quale prevede che *“In deroga alle vigenti facoltà assunzionali, le università statali sono autorizzate a bandire, entro il 31 dicembre 2025 e con presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, procedure per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di euro 8.103.894 annui a decorrere dall'anno 2024, secondo quanto di seguito indicato: a) almeno per il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240; b) per non più del 50 per cento dei*



posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", "Alla copertura degli oneri di cui al comma 1-bis, pari a euro 8.103.894 annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede a valere sulle risorse non utilizzate dalle università per i piani straordinari di reclutamento conclusi: quanto a euro 175.875, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 633, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; quanto a euro 1.384.100, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 400 e 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145; quanto a euro 1.963.700, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, comma 5-septies, lettere a) e b), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8; quanto a euro 1.458.695, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178; quanto a euro 3.121.524, a valere sulle risorse di cui all'articolo 238 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università statali" e che "Le risorse di cui al comma 1-ter eventualmente non utilizzate dalle università statali per le finalità di cui al comma 1-bis entro i termini ivi previsti sono attribuite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, che individua i soggetti destinatari e le modalità di riparto delle risorse medesime e stabilisce i criteri di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a cofinanziamento degli eventuali maggiori oneri stipendiali del personale docente delle università";

- il decreto ministeriale 29 ottobre 2024, n. 1673, con il quale sono assegnate alle istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale tramite procedure per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, commi da 1-bis a 1-quater, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, come modificato dall'articolo 12 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143;
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto ministeriale, in base al quale «Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri: a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; b) al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo rispetto a un professore di II fascia, pari a 0,12 punti organico; c) al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo del professore di II fascia, pari a 0,7 punti organico; d) le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 da cui risultino vincitori uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso



l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per il reclutamento di professori di II fascia entro il 31/12/2026 secondo quanto indicato alla lettera a).»;

- la tabella 1 allegata al predetto decreto ministeriale, da cui risulta che all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sono stati assegnati per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale euro 404.729,00;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025);
- il D.R. n. 770/2023 del 30.03.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma;
- la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) e, in particolare, l'art. 6, comma 8-*quinquies* il quale ha stabilito *"All'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del decimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quattordicesimo anno»;*
- il decreto ministeriale del 07.08.2024, n. 1170, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 391 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027;
- la D.D. n. 5009 del 20.12.2024, con la quale è stato approvato il documento di riassetto dei servizi di Ateneo con il relativo organigramma;
- le note con le quali l'Area Supporto Strategico e Comunicazione ha comunicato, a Facoltà e Dipartimenti, le risorse assegnate per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2023 biennio 2023-2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/25 del 25.03.2025, con la quale è stato dato mandato alla Magnifica Rettore di chiedere ai Dipartimenti di segnalare il SSD che presenta criticità e per il quale si richiede la progressione di carriera da ricercatore a tempo indeterminato a professore associato, con l'obbligo di indicare un solo SSD per una sola posizione, al fine di procedere all'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti mediante Decreto Rettorale, al termine della ricognizione;
- la nota prot. n. 0092834 del 02.07.2025, con la quale l'Area Supporto Strategico e Offerta Formativa ha comunicato che con D.R. n. 1965 prot. n. 90004 del 26.06.2025 è stata assegnata al Dipartimento di Scienze Statistiche, una posizione per professore associato, art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare STAT-01/B, finanziata con le risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 1673 del 29.10.2024;
- la delibera del Dipartimento di Scienze Statistiche del 16.07.2025, pervenuta al Settore Concorsi professori in data 21.07.2025;



- il D.R. n. 2722/2025 del 26.09.2025 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - n. 78 del 07.10.2025 - con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il GSD 13/STAT-01 – Settore scientifico-disciplinare STAT-01/B, presso il Dipartimento di Scienze Statistiche – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, I3S;

CONSIDERATO:

- che all'art. 1 del D.R. n. 2722/2025 del 26.09.2025 di indizione della procedura selettiva suddetta è riportato il seguente periodo:

“Art. 1

Prova didattica – lezione: *il/la candidato/a dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.”;*

- che all'art. 2, commi 1 e 4, del D.R. n. 2722/2025 del 26.09.2025 di indizione della procedura selettiva suddetta sono riportati i seguenti periodi:

“Requisiti per l'ammissione alla procedura

Alla procedura possono partecipare:

- a) studiosi in possesso dell'ASN per il SC/GSD, ovvero per uno dei SSD ricompresi nel medesimo MSC e per le funzioni oggetto della procedura, ovvero per le funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori nello stesso GSD/MSC/SC o SSD;*
- b) professori già in servizio presso altre Università nella stessa fascia e nello stesso SSD per il quale viene bandita la selezione, ovvero in un SSD diverso da quello per il quale è stata indetta la selezione, ma ricompreso nel medesimo GSD/MSC/SC;*
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 1° settembre 2016, n. 662.*

[...]

La verifica del possesso del requisito di partecipazione alla procedura delle/dei candidate/i impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, sarà effettuata sulla base di tabelle di corrispondenza del ruolo dichiarato dal candidato con le posizioni accademiche italiane definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. 662 del 01/09/2016 e ss.mm.ii. o con richiesta di parere del MUR sulla corrispondenza del ruolo con le posizioni accademiche italiane.”;

- che all'art. 8 del D.R. n. 2722/2025 del 26.09.2025 di indizione della procedura selettiva suddetta sono riportati i seguenti periodi:

“Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale



A seguito dell'approvazione della proposta di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione i vincitori delle procedure di chiamata a professore di I o II fascia sono nominati in ruolo con Decreto Rettorale.

La presa di servizio avrà luogo nel rispetto del calendario fissato dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione del rispetto del vincolo del reclutamento esterno di cui all'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010.

A seguito della presa di servizio è riconosciuto agli interessati il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 06 maggio 2022, n. 445, la presa di servizio del vincitore della procedura dovrà avvenire, entro il 31 ottobre 2025. Qualora la presa di servizio non potesse avvenire entro il predetto termine, l'Ateneo si riserva la facoltà di revocare il presente bando e l'eventuale chiamata del vincitore della procedura selettiva.”;

- che la posizione per professore associato, art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare STAT-01/B, è finanziata con le risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 1673 del 29.10.2024;

RITENUTO:

- di dover procedere alla parziale rettifica del D.R. n. 2722/2025 del 26.09.2025 di indizione della procedura selettiva suddetta;

DECRETA

Art. 1

Il D.R. n. 2722/2025 del 26.09.2025 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - n. 78 del 07.10.2025 - con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il GSD 13/STAT-01 – Settore scientifico-disciplinare STAT-01/B, presso il Dipartimento di Scienze Statistiche – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, I3S– codice concorso 2025PAA005 - **viene rettificato** come di seguito specificato.

Laddove si legge:

“Art. 1

Prova didattica – lezione: *il/la candidato/a dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.”;*



Leggasi:

"Art. 1

Prova didattica – lezione: *il/la candidato/a dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza..";*

Laddove si legge:

"Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Alla procedura possono partecipare:

- a) studiosi in possesso dell'ASN per il SC/GSD, ovvero per uno dei SSD ricompresi nel medesimo MSC e per le funzioni oggetto della procedura, ovvero per le funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori nello stesso GSD/MSC/SC o SSD;*
- b) professori già in servizio presso altre Università nella stessa fascia e nello stesso SSD per il quale viene bandita la selezione, ovvero in un SSD diverso da quello per il quale è stata indetta la selezione, ma ricompreso nel medesimo GSD/MSC/SC;*
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 1° settembre 2016, n. 662.".*

Leggasi:

"Requisiti per l'ammissione alla procedura

Alla procedura possono partecipare:

- i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso Sapienza e presso le altre istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento, speciale in possesso dell'ASN per il SC/GSD, ovvero per uno dei SSD ricompresi nel medesimo GSD/MCS, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni o delle funzioni superiori, e comunque in possesso dei requisiti curriculari minimi stabiliti dal bando.".

Laddove si legge:

"Art. 8

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

A seguito dell'approvazione della proposta di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione i vincitori delle procedure di chiamata a professore di I o II fascia sono nominati in ruolo con Decreto Rettorale.



La presa di servizio avrà luogo nel rispetto del calendario fissato dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione del rispetto del vincolo del reclutamento esterno di cui all'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010.

A seguito della presa di servizio è riconosciuto agli interessati il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 06 maggio 2022, n. 445, la presa di servizio del vincitore della procedura dovrà avvenire, entro il 31 ottobre 2025. Qualora la presa di servizio non potesse avvenire entro il predetto termine, l'Ateneo si riserva la facoltà di revocare il presente bando e l'eventuale chiamata del vincitore della procedura selettiva.

Leggasi:

"Art. 8

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 29 ottobre 2024, n. 1673, la presa di servizio del vincitore della procedura dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026."

Art. 2

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il GSD 13/STAT-01 – Settore scientifico-disciplinare STAT-01/B, presso il Dipartimento di Scienze Statistiche – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, I3S – codice concorso 2025PAA005. Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), accessibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/uniroma1/> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso di rettifica del bando della presente selezione. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente

LA RETTRICE